



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

Oggetto : Relazione sul controllo di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2021.

Con riferimento all'oggetto, preliminarmente ci si riporta ai contenuti dei verbali di controllo suddivisi per tipologia di atti depositati presso l'ufficio segreteria ed alle risultanze degli stessi.

Lo scrivente, come già accaduto negli anni scorsi, pur non avendo riscontrato evidenti discrasie degli atti esaminati rispetto alle disposizioni che regolamentano l'azione amministrativa ed avendo rilevato in linea generale la correttezza degli atti sottoposti all'attività di controllo, ritiene opportuno formulare alcune osservazioni di carattere generale sottese al possibile miglioramento dell'azione amministrativa dell'ente concentrandosi su alcuni specifici aspetti in coerenza con la tipologia degli atti esaminati.

Si rinvia ai contenuti delle relazioni sui controlli degli anni 2016-2020 che rimangono attuali per tutto quanto non riportato nel presente atto e tenuto conto delle intervenute modifiche normative. Si precisa che è stato sensibilmente implementato il numero degli atti da sottoporre a controllo e si è inoltre proceduto ad uno specifico controllo per quegli atti contenenti l'impiego di risorse vincolate a fronteggiare l'emergenza da Covid-19.

Attesa l'efficacia dimostrata dal sistema di controllo dei requisiti del contraente posto in essere nella fase antecedente alla sottoscrizione del contratto dall'ufficio contratti in collaborazione con gli altri settori dell'ente, resta valido il richiamo alle prescrizioni dell'art.32, c.14 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Anche nell'ipotesi di mancato utilizzo della forma pubblica amministrativa, occorre in ogni caso verificare la regolarità fiscale della ditta aggiudicataria, il casellario giudiziale che deve riguardare tutti i soggetti che hanno il potere di impegnare l'impresa nei confronti dei soggetti esterni, la regolarità contributiva, la polizza RCT, RCO che deve essere espressamente dedicata ai lavori, servizi e forniture con indicazione del CIG e del CUP se presente, e dell'intestazione della stessa a favore del Comune di Castelfidardo. Inoltre sarebbe opportuno, ove possibile richiedere indipendentemente dagli importi contrattuali la certificazione antimafia qualora per la tipologia di prestazione non sia obbligatoria l'iscrizione nella c.d. white list. Rimane fermo indipendentemente dalla forma scelta per concretizzare il rapporto con l'operatore economico l'obbligo di verifica della sussistenza dei requisiti di moralità ex art.80 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. che naturalmente si affiancano a tutte le tipologie di requisiti tecnico-economici richiesti dal bando di gara.

L'importanza della verifica dei requisiti del contraente assume ancor più rilevanza tenuto conto dell'elevato numero di progettualità in materia di lavori servizi e forniture che verranno poste in essere tramite i fondi del c.d. P.N.R.R.. Sin d'ora si rappresenta che nell'ambito dei controlli che interesseranno gli atti posti in essere nell'anno 2022 un'apposita sezione sarà dedicata agli atti che



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

riguarderanno il P.N.R.R.. Si sottolinea così come ribadito dall'ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (approvato con Delibera n.1064/2019) che risulta di centrale importanza la sottoscrizione dei patti di integrità da parte degli operatori economici selezionati all'esito delle procedure ad evidenza pubblica i cui contenuti rafforzano le previsioni normative a garanzia del rispetto dei principi di legalità dell'azione amministrativa.

Per le considerazioni relative all'utilizzo dell'istituto del c.d. affido diretto si rimanda alle note contenute nei verbali della procedura di controllo. In particolare è necessario che nel corpo dei provvedimenti vengano espunti richiami a normative od istituti non più in vigore, fattispecie questa in costante diminuzione, e venga ben evidenziata la motivazione in caso di affido diretto ed indicato, infine il numero di imprese contattate e reso evidente il metodo di comparazione sotteso all'individuazione dell'aggiudicatario. Si rammenta pur non avendo riscontrato alcun tipo di irregolarità, di evitare il frazionamento degli importi. Inoltre si fa presente che il RUP deve vigilare sulla corretta esecuzione della prestazione, procedendo a contestare tempestivamente ogni eventuale violazione da parte dell'appaltatore delle disposizioni contrattuali che disciplinano l'esecuzione della prestazione. Rimane fermo ogni altro richiamo al D.Lgs 50/2016 e s.m.i. ed alle linee guida ANAC in materia di procedure ad evidenza pubblica.

Si dà atto che i contratti risultano in linea con le modifiche normative ed aggiornati alle norme nazionali e comunitarie in materia di protezione dei dati (decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – alle disposizioni del Regolamento (UE) 679/2016).

Sui provvedimenti di autorizzazione che comportano interventi sul patrimonio pubblico in linea generale, si raccomanda di verificare in base al contenuto ed alla tipologia dell'atto, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo il corretto ripristino dei luoghi successivo all'intervento, la compiuta osservazione delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzatorio, la verifica del pagamento se dovuto, allo scopo di evitare danni per l'Ente e costose azioni di recupero. Si suggerisce l'opportunità di procedere ad una verifica sul patrimonio immobiliare dell'ente con particolare riferimento ai terreni per evitare procedimenti di usucapione o occupazioni senza titolo in danno all'ente.

In ordine alle spese di rappresentanza si raccomanda di verificare l'appartenenza delle stesse all'alveo di quelle classificate come tali dalla normativa e dalle sentenze della Corte dei Conti. Si raccomanda di monitorare la non eccedenza delle suindicate spese rispetto al limite in percentuale previsto per il comune.

Il mancato ricorso alle convenzioni Consip, ove presenti, rende necessario condurre attraverso una procedura comparativa tra operatori economici, una stringente analisi in relazione alle prestazioni richieste strettamente rapportata ai parametri di prezzo delle convenzioni presenti,



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

in maniera tale da ottenere una qualità immutata, ma con parametri di prezzo inferiore. La motivazione dell'atto non può dunque prescindere da una attenta valutazione della fattispecie tecnica economico qualitativa.

Si raccomanda, nuovamente di criptare i dati sensibili e super sensibili (o dati personali secondo la definizione comunitaria) garantendo in tal modo il rispetto della normativa sulla privacy all'interno degli atti prima della pubblicazione sull'amministrazione trasparente e sull'albo pretorio degli stessi, allo scopo di evitare accessi e ricorsi nei confronti dell'ente.

Si ricorda che a partire dall' anno 2018 la disposizione introdotta dalla L. 124/17 prevede gli obblighi di pubblicazione gravanti su associazioni, fondazioni, Onlus che ricevono vantaggi economici dalle Pubbliche Amministrazioni superiori ad euro 10.000 all'anno. E' opportuno, come già accaduto che i settori interessati notizino i soggetti sopra indicati ed inseriscano nei relativi provvedimenti attributivi di provvidenze economiche un espresso richiamo alla normativa anche per l'anno 2022.

Si dà atto, infine, della prosecuzione della copiosa attività operata dai vari settori sottesa alla pubblicazione degli atti all'interno dell'Amministrazione Trasparente e si riscontra un costante adeguamento alle nuove disposizioni previste dalla Legge 97/2016 che ha modificato il D.Lgs 33/2013, così come illustrate nella determina Anac n. 1310/2016, attestato anche dal Nucleo di Valutazione. Si rappresenta inoltre l'importanza di continuare a rendere sempre più conforme la propria attività amministrativa alle disposizioni contenute nella Legge 190/2012 e nel piano per la prevenzione della corruzione in fase di approvazione per l'anno 2022/2024. Il sistema dei controlli rappresenta infatti uno step della filiera che caratterizza le misure di prevenzione delle prassi corruttive.

Si dispone l'invio della presente relazione con l'allegato Report ai sensi del vigente regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli C.C. n.5/2016 - art.17 c.4 - al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Presidente del Nucleo di Valutazione e al Presidente dell'Organo di Revisione Contabile, con pubblicazione anche alla sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Comune di Castelfidardo.

Castelfidardo, 21 marzo 2022.



IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott. Salvatore Imperato